

Giampaolo Pretto è dal 2016 il nuovo direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore docente a Fiesole dell'Orchestra Giovanile Italiana dal 2013, declina un'intensa attività direttoriale scegliendo di cimentarsi nel repertorio più diversificato, dal classico al contemporaneo. Ha chiuso la Stagione 2015 del Petruzzelli di Bari spaziando da Ravel a Battistelli, da Stravinsky a Copland. Ha aperto la Stagione 2015-16 dell'OFT con IX di Mahler, e diretto la prima italiana dei quattro preludi e fuga di Bach/Stravinsky, assieme a Paganiniana di Casella, all'Orchestra di Padova e del Veneto. Altre importanti produzioni la Serenata op. 11 di Brahms a Tbilisi e nella tournée italiana dell'Orchestra georgiana Paliashvili nel 2009, Stabat Mater di Pergolesi a Firenze con l'Orchestra V. Galilei nel 2013. Nel 2014 debutta in Asia con la cinese Wuhan Philharmonic nella "Grande" di Schubert e l'anno dopo interpreta Incompiuta di Schubert e Uccello di Fuoco di Stravinsky a Firenze con l'OGI, mentre al Comunale di Vicenza propone Brahms e Campogrande con l'Orchestra del Teatro Olimpico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto le Messe di Schubert e Bruckner al Coccia di Novara e alla Haydn di Bolzano, nonché il Misericordium di Britten a Firenze.

Frequente ospite dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese all'Aquila, ha diretto i concerti di Capodanno 2016 e 2017 al Teatro dell'Opera di Firenze, (dov'è atteso, sempre nel 17, per l'Impresario Teatrale di Mozart), e due produzioni sul podio dell'Orchestra Haydn di Bolzano cimentandosi con Brahms, Bruckner, Weber e Beethoven. Ha diretto inoltre entrambi i concerti dell'OFT al Torino Classical Music Festival 2016, e i concerti di Beethoven e Mozart con Andrea Lucchesini a Torino e Milano, per il Festival Mito 2016 in diretta radio nazionale. Nel 2017 è nuovamente atteso a Bari per Glass e Brahms, nonché in Cina per settimana di Dvorák.

Diplomato in flauto e composizione presso i Conservatori di Verona replica watches e Torino, ha studiato direzione d'orchestra con Piero Bellugi. Per trent'anni primo flauto dell'Orchestra Nazionale della Rai e attivissimo nella musica da camera, ha tenuto migliaia di concerti nelle più importanti sale e teatri internazionali, in particolare col Quintetto Bibiena. Come solista ha inciso decine di cd, tra cui l'integrale dei Concerti di Mozart, il Concerto di Petrassi, "Ruah" di Ivan Fedele (di cui è dedicatario), il "Concierto Pastoral" di J. Rodrigo. È assegnatario di premi e riconoscimenti, tra cui il "Barison" nel 1987, il "Siebneck-Abbiati" nel 2003 col Bibiena, il "G.F. Pressenda" nel 2008. Attivo come compositore, nel 2014 ha eseguito il suo concerto per flauto, cello e orchestra d'archi "Nine Rooms" con Enrico Dindo e i Solisti di Pavia, mentre ha chiuso la Stagione 2014 dell'Ex Novo Ensemble di Venezia col quartetto "A flat". Del 2016 è "Per quelli che volano" per clarinetto e orchestra, commissione della "Haydn" di Bolzano, di cui ha diretto la prima assoluta. Il canale televisivo "Classica" di Sky gli ha dedicato due approfonditi ritratti per le serie "I notevoli" e "Contrappunti".